UNABOMBER D’ABRUZZO: DI SANTO CONDANNATO A 5 ANNI

20 Maggio 2014

PESCARA – Cinque anni di reclusione la condanna per Roberto Di Santo, 58enne di Roccamontepiano (Chieti), arrestato dai carabinieri nel gennaio 2013, dopo una caccia durata una decina di giorni, per tre attentati incendiari nel pescarese e nel chietino, che gli hanno fatto guadagnare l’etichetta di “Unabomber d’Abruzzo”.

Il tribunale collegiale di Pescara, presieduto da Angelo Zaccagnini, ha emesso la sentenza a conclusione di un’udienza segnata dalla requisitoria del pubblico ministero Silvia Santoro, che aveva chiesto la condanna a 12 anni, e dall’arringa del difensore d’ufficio, Alessandro Dioguardi, che aveva chiesto l’assoluzione.

Il reato dal quale è stato assolto è quello di fabbricazione di ordigno esplodente perché il fatto non sussiste.

Ritenendo l’uomo pericoloso socialmente in conseguenza del vizio parziale di mente, il Tribunale ne ha disposto l’affidamento in una casa di cura per il periodo di 6 mesi, oltre alla condanna di 5 anni di reclusione per gli altri reati contestati.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli